

Senato della Repubblica

Il Senatore Questore

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

Premesso che:

- il 13 gennaio 2023 è stato emanato il Decreto Direttoriale n. 23, con cui sono state approvate le Regole Applicative del Decreto Ministeriale n. 340 del 15 settembre 2022 recante disposizioni per l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale;
- il pacchetto normativo riguarda il PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile";
- precisamente, l'investimento 1.4 - Sviluppo del biometano, secondo i criteri per promuovere l'economia circolare.

Ritenuto che:

- con l'assegnazione di contributi in conto capitale per gli investimenti e tariffe incentivanti per la produzione netta di biometano, per oltre 1,7 miliardi di euro, si è stimato di promuovere una capacità produttiva di circa 2 miliardi di metri cubi l'anno entro il 2024, dieci volte in più rispetto la produzione del 2018;
- il valore strategico delle energie rinnovabili nelle sue forme più ampie dall'eolico al biometano rimane di assoluto "interesse nazionale", quale apporto imprescindibile anche in considerazione delle oscillazioni dei prezzi energetici conseguenti al variare degli equilibri geopolitici mondiali in continua evoluzione;
- "l'impulso alla produzione di biometano vada nella direzione di accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia, contribuendo alla nostra sicurezza energetica anche con una produzione nazionale rinnovabile, legata alla forte vocazione agricola di una parte consistente del nostro territorio";

Osservato che:

- Il report di Renantis sull'andamento dei prezzi dell'energia mostra una riduzione del 50% del prezzo del gas nel primo trimestre del 2023, ma si prevedono rincari in estate;
- a fine inverno 2023, il livello degli stoccaggi di gas in Europa risultava pari al 55%, lo stesso raggiunto durante il periodo di lockdown;
- la considerevole quantità di gas immagazzinata faciliterà, quindi, il processo di approvvigionamento, iniziato ad aprile, in vista del prossimo inverno;
- tuttavia, il PUN (il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana), sarà probabilmente influenzato dalla riduzione del prezzo dal gas e dalla ridotta domanda industriale;
- nonostante, i prezzi siano ancora superiori alla soglia dei 100 €/MWh, a marzo è diminuito, infatti, ha raggiunto i 136,3 €/MWh, rispetto ai 308,7 €/MWh dello stesso mese nel 2022, con una diminuzione di oltre il 55%.

Si chiede:

- se non ritenga utile, al Ministro in indirizzo, intervenire assicurando ai piccoli e medi produttori privati di biogas che abbiano fatto gli investimenti utili a sostenere la domanda nazionale dei bisogni energetici in sinergia con la SNAM, di ottenere gli aiuti previsti per loro intervenendo in modo più celere ed efficace possibile nell'attuazione della recente normativa soprattutto per quanto attiene alla definizione dei prezzi minimi garantiti che per prassi avviene solitamente entro 180 giorni dall'approvazione della norma di riferimento.
- di garantire i sostegni finanziari e contributivi necessari non solo in vista del prossimo inverno 2024 ma, di un arco temporale più lungo e determinato in modo da certificare concretamente già dalla programmazione l'autonomia e la sicurezza energetica più ampie possibili per il Paese.

Roma, 19 luglio 2023

Sen. Antonio De Poli



Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com*